

Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità

Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM

VERBALE n. 1

L'anno 2022, il giorno 18 del mese di gennaio alle ore 14:00, in *web conference*, si è riunita la Commissione per la formazione continua e per l'ECM costituita con decreto del Direttore centrale n. 1702 dd. 19.09.2019, convocata con nota prot. n. 000297/P dd. 10.01.2022.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Elena Parisi, personale del ruolo amministrativo in utilizzo presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Il Segretario verbalizzante verifica la presenza dei componenti.

Risultano presenti:

Dott.ssa Carla Landi Direttore del Servizio personale SSR, formazione e rapporti con le Università della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Presidente delegato (giusto decreto n. 151 dd. 22.01.2020)
Dott.ssa Marina Barbo Rappresentante dei servizi di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale - ASUFC	Componente
Prof. Gabriele Blasutig Esperto di formazione e sistemi organizzativi individuato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Componente
Dott.ssa Cristina Dreossi In rappresentanza delle professioni di cui all'articolo 6, comma 3, sub f) del Regolamento regionale ex D.P.Reg. 96/2019 - Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione	Componente
Dott. Roberto Canzio In rappresentanza dell'Ordine dei medici - Albo odontoiatri	Componente
Dott. Luciano Clarizia In rappresentanza dell'Ordine degli infermieri	Componente
Dott. Mauro Melato In rappresentanza dell'Ordine dei medici	Componente
Dott.ssa Nicoletta Suter Rappresentante dei servizi di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale - ASFO	Componente
Dott.ssa Anna Olivetti	Componente

In rappresentanza dell'Ordine dei farmacisti	
Dott. Roberto Pirrò Rappresentante della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Componente

Sono assenti giustificati:

prof. Gianluca Canton designato congiuntamente delle Università degli studi di Trieste e Udine.	Componente
dott. Roberto Calvani in rappresentanza dell'Ordine degli psicologi	Componente

Il dott. Pirrò propone ai partecipanti, che concordano, la registrazione della riunione.

Accertato il numero legale, la Commissione procede con la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Parere sulla *Relazione annuale sulle attività del sistema di formazione continua ed ECM della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia anno 2020*;
3. Parere su istanza di rinnovo accreditamento standard quale provider ECM dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Udine;
4. Parere su istanza di rinnovo accreditamento standard quale provider ECM del Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori di Aviano;
5. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale seduta precedente:

Il dott. Pirrò, con il consenso dei componenti, approva il verbale della seduta precedente.

2. Parere sulla *Relazione annuale sulle attività del sistema di formazione continua ed ECM della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia anno 2020*:

Il dott. Pirrò prende la parola e introduce la Relazione annuale 2020 specificando come la stessa delinea uno scenario formativo regionale profondamente diverso rispetto al 2019. La pandemia ha determinato una forte riduzione della possibilità di erogare corsi, ha imposto di rivedere i piani formativi elaborati ad inizio anno determinando una rimodulazione dei fabbisogni e delle priorità formative e ha favorito il consolidamento della formazione a distanza, in particolare le videoconferenze. Altro aspetto incidente sull'offerta formativa è stata la completa attuazione della legge regionale n. 27/2018 di riforma del sistema sanitario del FVG che ha modificato il numero dei provider pubblici riducendoli da 8 a 6 e imponendo, ad ASUFC ed ASUGI, l'attivazione di iniziative finalizzate ad assorbire i provider ex AAS3 e AAS2. Il dott. Pirrò prosegue rappresentando che l'impostazione della Relazione è analoga a quella degli anni precedenti e che *pro futuro* la DCS si propone, d'intesa con gli stakeholder, di modificare alcuni contenuti della Relazione stessa con l'obiettivo di renderla più facilmente leggibile e funzionale alle nuove esigenze anche alla luce del nuovo gestionale TOM. Il dott. Pirrò evidenzia inoltre alcuni dati di particolare interesse della Relazione, nello specifico gli indicatori che evidenziano la drastica riduzione di corsi e crediti complessivi erogati rispetto al 2019, le modifiche contenutistiche necessarie per favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione dell'emergenza pandemica, il contributo dei provider privati rispetto alla

Gr

complessiva offerta formativa. Prosegue informando i componenti che l'indicazione formulata lo scorso anno dalla CRFC di inserire degli indicatori di monitoraggio verrà ripresa. In sede di stesura della prima bozza della Relazione erano stati ipotizzati alcuni indicatori di performance e sottoposti alla conferenza dei provider, ma si è concordato che risultano necessari ulteriori approfondimenti al fine di individuare degli indicatori di monitoraggio che consentano minori rischi di interpretazioni soggettive. In ultima istanza le caratteristiche fortemente eterogenee dei provider pubblici, sia per quanto riguarda le attività svolte, sia nei profili professionali che vi operano, richiedono una valutazione molto approfondita per l'individuazione di efficaci indicatori.

In termini generali, si evidenzia che i servizi formazione dei provider pubblici hanno messo a disposizione parte del proprio personale durante la gestione della pandemia a favore di attività dirette al contrasto della stessa (esecuzione tamponi, gestione assistenziale, tracciamento, ecc.), situazione che ha concorso a ridurre quantitativamente il numero dei corsi attivati e di crediti ECM erogati. I piani formativi hanno dovuto essere rimodulati rispetto alla programmazione iniziale per la gestione della pandemia ed i provider hanno dimostrato ampia elasticità e capacità di rimodulazione della propria attività.

Il prof. Blasutig ritiene importante, anche ai fini dell'autovalutazione, un approfondimento sulla necessità di procedere alla standardizzazione dei dati. Ad oggi, infatti, la relazione si basa su valori assoluti che difficilmente consentono valutazioni approfondite e comparate, che non vanno intese come un elemento per individuare chi è più bravo e meno bravo, ma come uno strumento per valutare nel tempo il funzionamento dei provider. Comprende che il confronto fra aziende potrebbe essere problematico, ma va considerato in una logica di accrescimento reciproco e di condivisione delle buone prassi. Il confronto – temporale per lo stesso soggetto come avviene nelle valutazioni dei bilanci che si basano sui confronti tra diverse annualità, ma anche tra soggetti diversi – è un elemento importante da perseguire, pur con tutte le opportune attenzioni metodologiche; come indicatore temporale consiglia il parametro dei 3 anni.

Il dott. Pirrò informa che il nuovo gestionale TOM – che dal 1° gennaio 2022 ha sostituito il vecchio gestionale GFOR – permetterà una maggiore estrapolazione di dati consentendo valutazioni precise e circostanziate.

La dott.ssa Suter ritiene molto utile la relazione per comprendere la risposta del sistema di fronte alla situazione di emergenza. Nel ripercorrere sinteticamente le difficoltà incontrate durante il 2020, sottolinea come l'anno corrente sarà molto importante per recepire i cambiamenti, *in primis* il nuovo gestionale, necessari per aggiornare l'attività dei provider e indirizzare l'attenzione verso la qualità degli eventi formativi, aspetto che non sempre è stato possibile governare in modo adeguato. In questa logica gli indicatori dovrebbero essere indirizzati anche agli aspetti qualitativi, non solo quantitativi e per questo in coinvolgimento dell'ORFOCS potrebbe risultare molto utile. Da non dimenticare che nell'offerta formativa è compresa anche la formazione non ECM che comprende una platea non indifferente di figure professionali ed è importante, continua la dott.ssa Suter, prendere in considerazione anche questa programmazione formativa. Tanti sono gli aspetti del processo formativo che vanno presidiati e si confida che il nuovo gestionale TOM aiuti in tal senso non solo con una redistribuzione dei carichi di lavoro all'interno dei servizi, ma anche, ad esempio, con valutazione più efficace della qualità percepita della formazione e sulle competenze acquisite in una logica di monitoraggio nel tempo della ricaduta del progetto formativo.

Il prof. Blasutig ritiene che l'utilizzo del nuovo programma cambierà i processi rendendo il sistema dinamico; sarebbe interessante costituire un *focus group* sull'utilizzo del nuovo gestionale per capire i cambiamenti apportati nella gestione della formazione e propone di effettuare dei carotaggi di tipo qualitativo su alcuni particolari eventi.

La dott.ssa Barbo concorda con quanto esposto negli interventi precedenti ritenendo utile il coinvolgimento dell'ORFOCS per stabilire indicatori adeguati. Ricorda l'importante lavoro svolto a fronte del cambiamento di assetto delle aziende che ha molto impegnato i provider coinvolti nel processo di allineamento di procedure, documenti, prassi. Sottolinea, inoltre, come ci siano importanti linee di attività, come la formazione degli OSS e del

personale amministrativo e la complessità delle iniziative di formazione a distanza che non sempre la Relazione riesce a cogliere.

Il dott. Pirrò, evidenziando l'importante impegno dei provider nel processo di accorpamento ed evidenzia il valore della FAD che incrementa notevolmente l'offerta formativa e la capacità di disseminare aspetti contenutistici. L'esigenza di fornire competenze per la gestione dell'emergenza COVID è stato significativo, ed essere in possesso di una piattaforma FAD – cosa possibile su ASU FC ha potuto utilizzare la piattaforma Informasanita - è stato di fondamentale supporto.

La dott.ssa Suter riflette sulle competenze informatiche del personale che attualmente non sono sempre appropriate all'utilizzo dei sistemi e nota, talvolta, una certa resistenza da parte del personale nell'approccio informatico.

Il dott. Pirrò, a tal proposito, informa che nelle Linee di gestione è prevista l'alfabetizzazione digitale, ma è chiaro che si tratta di un obiettivo non facile e non solo formativo (è anche fondamentale la messa a disposizione di postazioni all'interno delle strutture, reparti).

3. Parere su istanza di rinnovo accreditamento standard quale provider ECM dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Udine:

Il dott. Pirrò comunica che gli accreditamenti dei provider scaduti al 31.12.2021 sono stati prorogati di 90 giorni a causa della difficoltà nello svolgere le visite di sopralluogo presso le sedi. Trattasi comunque di rinnovi di provider già operativi da parecchio tempo con consolidata attività.

L'istruttoria di rinnovo dell'accREDITAMENTO di OMCEO UD ha dato esito "con prescrizione" evidenziando la necessità di implementare alcuni requisiti non essenziali. Si evidenzia che il provider si è rapidamente attivato per sanare tali requisiti tanto che sono già stati aggiornati i Manuali di qualità sugli aspetti impattanti sui requisiti non conformi. Alla luce di ciò, il dott. Pirrò propone, in considerazione dell'incontro avuto nella stessa mattinata dal gruppo di valutazione per verificare gli adempimenti proposti da OMCEO UD, che qualora ci fosse una modifica del giudizio di accreditabilità con prescrizioni da parte del GDV, l'integrazione del verbale potrebbe essere condivisa telematicamente a stretto giro con i commissari e consentire così di procedere alla proposta di rinnovo di accreditamento senza prescrizioni.

La dott.ssa Landi precisa che ci sono i presupposti per procedere in tal senso. Tutti i componenti sono d'accordo e si conferma quindi la possibilità di formulare un parere positivo alla richiesta di rinnovo qualora l'integrazione del verbale del GdV vada in tal senso.

4. Parere su istanza di rinnovo accreditamento standard quale provider ECM del Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori di Aviano:

In relazione al rinnovo dell'accREDITAMENTO del CRO, il dott. Pirrò informa che il gruppo di valutazione ha espresso delle osservazioni in logica di miglioramento, confermando un giudizio di piena accreditabilità.

I Commissari si esprimono in modo unanime per il rinnovo dell'accREDITAMENTO.

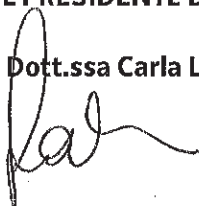
5. Varie ed eventuali

Il dott. Pirrò informa che il nuovo programma TOM è stato attivato in tutte le aziende pubbliche del territorio regionale e sottolinea come il pieno utilizzo di tutte le funzionalità di TOM richiederà, nei prossimi mesi, ancora un importante sforzo conoscitivo dei provider e dei ruoli gerarchici nelle aziende.

Dà comunicazione che il piano pandemico nazionale adottato prevede una declinazione a livello regionale che interesserà la formazione; nel piano formativo regionale verrà inserita una parte dedicata a questo argomento. Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, il dott. Pirrò ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la riunione alle ore 15.05.

IL PRESIDENTE DELEGATO

Dott.ssa Carla Landi



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elena Parisi



